



INFORMATIVA SU TASSE SCOLASTICHE E CONTRIBUTO D'ISTITUTO

Vicenza, 24 Febbraio 2018

1. Tipologie di tasse scolastiche

Negli Istituti d'istruzione secondaria superiore le **tasse scolastiche** sono costituite da:

- a) Tassa d'iscrizione
- b) Tassa di frequenza
- c) Tassa per esami di Stato
- d) Tassa di rilascio del diploma
- e) Tassa per esami di idoneità ed esami integrativi

Vanno versate direttamente all'erario dello Stato sul c.c.p. 1016 intestato a AGENZIA DELLE ENTRATE – CENTRO OPERATIVO PESCARA – TASSE SCOLASTICHE) o anche attraverso bonifico bancario IBAN IT45R076010320000000001016 intestato a "Agenzia delle Entrate-Centro Operativo di Pescara - tasse scolastiche" causale: cognome e nome dello studente-Tassa scolastica"

La legge prevede che la scuola pubblica sia gratuita fino all'età dell'obbligo; questo significa che le tasse scolastiche, determinate dal D.P.C.M. del 18 maggio 1990, debbono essere pagate solo dalle famiglie che iscrivono i propri figli al **quarto** e **quinto** anno della scuola secondaria di II grado (scuola superiore).

Viene pertanto confermato l'esonero dal pagamento delle tasse scolastiche erariali per gli studenti che si iscrivono al primo, secondo e terzo anno dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore.

2. Importi

Gli importi delle tasse scolastiche sono determinati dalla tabella E annessa alla legge 28 febbraio 1986, n. 41 (legge finanziaria 1986) e sono adeguati periodicamente con decreti interministeriali.

Il riepilogo delle tasse attuali è di seguito riportato:

<i>classe</i>	<i>Tassa iscrizione + tassa frequenza</i>	<i>Tassa di frequenza</i>	<i>Tassa esame di stato</i>	<i>Tassa diploma</i>	<i>Tassa esami idoneità/integrativi</i>
1 [^]	--	--	--	--	€ 12,09
2 [^]	--	--	--	--	
3 [^]	--	--	--	--	
4 [^]	€ 21,17 (€ 6,04 + €15,13)	--	--	--	
5 [^]	--	€ 15,13	€ 12,09	€ 15,13	

3. Esenzione dalle tasse scolastiche statali

L'art. 200 del T.U. 297/1994 definisce e regola i casi in cui è ammessa la dispensa dal pagamento delle tasse scolastiche. Sempre l'art. 200 del T.U. 297/1994 stabilisce che:

- a) ai fini della dispensa dalle tasse scolastiche è inoltre necessario che il voto in condotta non sia inferiore a otto decimi
- b) l'esonero dalle tasse scolastiche non spetta, in ogni caso, agli alunni ripetenti
- c) i benefici previsti per l'esonero dalle tasse scolastiche si perdono per quegli alunni che incorrano nella punizione disciplinare della sospensione superiore a cinque giorni o in punizioni disciplinari più gravi. I benefici stessi sono sospesi per i ripetenti, tranne in casi di comprovata infermità

L'esonero può essere ammesso in caso di :

- a) **esonero per meriti scolastici: viene concesso indipendentemente dalle condizioni economiche** quando si è conseguito, nello scrutinio finale, una **media di voti pari o superiore agli 8/10**. Nella media dei voti si computa il voto di condotta che non deve essere inferiore a 8/10.
- b) **motivi economici:** viene concesso qualora il **reddito familiare** prodotto nell'anno solare precedente a quello in cui viene chiesto l'esonero, **non sia superiore ai limiti fissati annualmente** da una apposita circolare ministeriale. Per sapere se si rientra nelle fasce di esenzione in base al reddito, è sufficiente consultare le tabelle annuali aggiornate al tasso d'inflazione programmato, che il ministero pubblica annualmente (www.pubblica.istruzione.it cliccando nel riquadro "normative"). Le tabelle riportano i limiti massimi di reddito in base alla numerosità del nucleo familiare.
- c) **appartenenza a speciali categorie di beneficiari:** ovvero gli alunni che rientrano in una delle seguenti categorie:
 - orfani di guerra, di caduti per la lotta di liberazione, di civili caduti per fatti di guerra, di caduti per causa di servizio o di lavoro
 - figli di mutilati o invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, di militari dichiarati dispersi, di mutilati o di invalidi civili per fatti di guerra, di mutilati o invalidi per causa di servizio di lavoro
 - ciechi civili
 - alunni con disabilità certificata

Inoltre, sono dispensati dal pagamento delle tasse gli studenti stranieri che si iscrivono negli istituti e scuole statali e i figli di cittadini italiani residenti all'estero che vengono a svolgere gli studi in Italia.

4. Modalità di richiesta e concessione degli esoneri dalle tasse scolastiche statali

Le domande dirette a ottenere l'esonero dalle tasse vanno presentate in carta semplice, al Dirigente Scolastico d'Istituto, compilando l'apposito modello disponibile in segreteria didattica.

Richiesta di esonero per merito: in attesa di conoscere i risultati degli scrutini dell'anno scolastico in corso, lo studente (se maggiorenne) o il genitore possono richiedere la sospensione temporanea del pagamento delle tasse per merito, compilando il modulo citato. A fine anno scolastico, qualora la media scolastica risultasse inferiore a 8/10, occorrerà provvedere al pagamento delle tasse lasciate in sospeso.

Richiesta di esonero per motivi economici: va allegato al modulo il modello 730 o il modello Unico o l'autodichiarazione; nel caso di presentazione dell'autodichiarazione, quest'ultima va integrata entro giugno con il modello 730 o modello Unico dell'anno di riferimento.

5. Erogazione liberale (o Contributo di Istituto)

Nell'ambito delle competenze derivanti dall'attribuzione dell'Autonomia, le scuole hanno assunto personalità giuridica e il **Consiglio d'Istituto ha la facoltà di determinare annualmente l'importo del contributo**, il cui versamento viene richiesto alla famiglie a titolo di concorso per la copertura di attività e iniziative volte all'arricchimento dell'offerta formativa. Queste spese, dettagliatamente specificate nelle relazioni accompagnatorie del Programma Annuale e del Consuntivo, approvate dal Consiglio d'Istituto, dai Revisori dei Conti sono sul sito internet (amministrazione trasparente:Piano annuale – Conto consuntivo).

Tale contributo riveste carattere di "erogazione liberale" e costituisce un indispensabile strumento di finanziamento per la scuola. Nello specifico, si elencano le principali spese per le quali il nostro istituto utilizza tali risorse:

- Ampliamento offerta formativa (attività didattiche e attrezzature)
- Pagamento premio assicurativo per gli studenti, assicurazione individuale degli studenti per RC infortuni (obbligatorio)
- Acquisto libretto delle assenze (obbligatorio)
- Spese per innovazione tecnologica e didattica: manutenzione e materiali di consumo per i laboratori di informatica e audiovisivi – acquisto libri, riviste, cd, dvd biblioteca studenti – carta e toner per le fotocopie (vengono fornite ad ogni alunni le fotocopie per i compiti in classe e, fino ad un massimo di ottanta, per altre esigenze didattiche)

Il contributo stabilito dal Consiglio d'Istituto viene versato, di norma, a febbraio per l'anno successivo; per gli studenti della classe prima entro il mese di ottobre.

L'importo del figlio minore sarà ridotto del 50% per le famiglie con 2 o più figli iscritti all'istituto.

In base alla Legge 40/2007, è possibile detrarre le "erogazioni liberali" nella dichiarazione dei redditi purché il pagamento sia avvenuto in modo rintracciabile (nel nostro caso tramite bollettino postale), sia presentata contestualmente alla denuncia dei redditi la ricevuta del versamento che deve essere eseguito dalla persona fisica che lo porterà in detrazione, avendo cura di scrivere integralmente la seguente dicitura nel campo

CAUSALE: "EROGAZIONE LIBERALE PER AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA a.s. per conto di (cognome, nome, classe dell'alunno/a)".

6. Altri contributi

Il Consiglio d'Istituto ha deliberato altri contributi per:

- **esami di stato** €. 35,00 (tutti gli alunni delle classi quinte)
- **esami integrativi e passaggi** €. 50,00
- **esami di idoneità** €. 50,00

7. Richiesta di rimborso

La famiglia può chiedere il rimborso del contributo per trasferimento ad altra scuola o ritiro.

Verrà rimborsato l'importo:

- il 100% se lo studente non ha mai frequentato l'anno scolastico di riferimento.
- il 50% se lo studente si ritira entro 90 giorni dall'inizio delle lezioni.
- **NESSUN RIMBORSO** per ritiri oltre 90 giorni dall'inizio delle lezioni

La richiesta di rimborso totale va indirizzata al Dirigente Scolastico dell'Istituto entro il 30 ottobre dell'anno scolastico di riferimento, su apposito modello disponibile in segreteria didattica, indicando nella domanda il codice IBAN del conto corrente (completo di nome dell'intestatario) su cui deve essere fatto il rimborso. Dopo tale data non sarà più possibile richiedere rimborsi.

8. Quadro sintetico

Il quadro seguente raccoglie in sintesi le indicazioni dei punti precedenti:

<i>studente che si iscrive alla classe:</i>	<i>cosa paga</i>	<i>quando</i>
PRIMA	Contributo d'istituto	a luglio
SECONDA	Contributo d'istituto	a marzo
TERZA	Contributo d'istituto	a marzo
QUARTA	Contributo d'istituto	a marzo
	Tassa di iscrizione (*)	a febbraio
	Tassa di frequenza (*)	
QUINTA	Contributo d'istituto	a marzo
	Tassa di frequenza (*)	a febbraio
	Tassa esame di stato	entro il 30 novembre
	Contributo esame di stato	entro il 30 novembre
	Tassa diploma	al momento del ritiro del Diploma di Stato
TUTTE LE CLASSI	Contributo per progetti o attività	all'avvio delle attività (es: corsi di lingua, lettorato, ECDL, visite istruzione, uscite didattiche, ecc.)